



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

REGOLAMENTO N. 6/2021

OGGETTO: Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza

Il Presidente

- VISTI gli articoli 8, comma 3, lett. r), della legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l'articolo 7, comma 6 del d.lgs. 165/01 recante la disciplina per il conferimento di incarichi professionali esterni da parte delle pubbliche amministrazioni *“per specifiche esigenze cui non possono far fronte con il personale in servizio”*;
- VISTO lo schema di Regolamento recante *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza”* predisposto dalla Direzione controllo interno, trasparenza, anticorruzione e formazione;
- PRESO ATTO della relazione del Dott. Claudio Capuano in qualità di Dirigente della Direzione Controllo Interno, Trasparenza, Anticorruzione e Formazione, assunta al protocollo in data 10009 del 9 marzo 2021 contenente la proposta di adozione del presente provvedimento;
- RITENUTO necessario procedere all'emanazione di detto Regolamento al fine di disciplinare, per quanto non già previsto da altre specifiche normative e da regolamenti dell'AdSP, il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza che si configurano quale rapporto autonomo tra l'Amministrazione (conferente) e l'incaricato, fondato sulla fiducia riposta dalla prima nei confronti del secondo;
- Sentito il Segretario generale;

ADOTTA

Il seguente Regolamento

1 / 8

Sede Centrale :
Scali Rosciano, 6
57123 Livorno, Italia
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :
Piazzale Premuda 6/a
57025 Piombino, (LI)
+39 0565 229210

C.F. 92130540492
P.I. 01884020494
adsp@pec.portaltotirreno.it
www.portaltotirreno.it





TITOLO I – Parte Generale

Art. 1

(Oggetto, finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina, in applicazione delle previsioni di cui all'articolo 7, comma 6 e seguenti del D.lgs. 165/2001 e per quanto non già previsto da altre normative, la procedura per il conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, al fine di reperire *all'esterno* dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale (d'ora in avanti per brevità "AdSP") risorse che permettano di soddisfare esigenze connotate da carattere temporaneo e richiedenti elevata professionalità.

2. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222¹ e 2230² del Codice civile.

Art. 2

(Esclusioni)

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento non si applicano né al conferimento di incarichi già disciplinati con specifica normativa di settore, né al conferimento degli incarichi di seguito elencati:

- a) incarichi agli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione³;
- b) incarichi legali esterni⁴;
- c) incarichi conferiti ai membri dei seggi e delle commissioni di gara⁵;
- d) incarichi di membro di commissioni concorsuali⁶.

Art. 3

(Presupposti di legittimità)

1. I presupposti di legittimità dell'incarico di collaborazione e consulenza sono i seguenti:

¹**Art. 2222 c.c. (contratto d'opera):** *Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel libro IV.*

²**Art. 2230 c.c. (prestazione d'opera intellettuale):** *Il contratto che ha per oggetto una prestazione d'opera intellettuale è regolato dalle norme seguenti e, in quanto compatibili con queste e con la natura del rapporto, dalle disposizioni del capo precedente. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali.*

³**Art. 7 6quater, D.lgs. 165/01:** *Le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144.*

⁴**vedi Regolamento AdSP approvato con provvedimento presidenziale del 2 aprile 2020, n. 2** "per la costituzione dell'elenco dei professionisti per il conferimento di incarichi legali esterni".

⁵**vedi Regolamento AdSP approvato con provvedimento presidenziale del 5 aprile 2018, n. 94** "Regolamento per la nomina, composizione ed il funzionamento delle Commissioni e dei Seggi di gara per lavori, servizi e forniture e per la determinazione dei compensi dei commissari, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii..".

⁶**vedi Regolamento AdSP approvato con provvedimento presidenziale del 9 maggio 2018, n. 1** "per il reclutamento del personale dell'AdSP".



- a) effettiva rispondenza della prestazione oggetto dell'incarico alle competenze attribuite dall'ordinamento all'AdSP MTS e/o a suoi obiettivi specifici;
- b) natura altamente qualificata e specializzata della prestazione finalizzata ad ovviare una esigenza temporanea e straordinaria dell'AdSP;
- c) comprovata mancanza all'interno dell'AdSP di personale idoneo, sotto il profilo quantitativo o qualitativo, a sopperire tale esigenza;
- d) attribuzione ad esperti di particolare e comprovata specializzazione.

2. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 7, comma 6 lett. d) del D.lgs. 165/01⁷.

TITOLO II – Le procedure di conferimento

Art. 4

(Ricognizione interna)

1. Il Dirigente che, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 2, nell'ambito delle competenze attribuite alla propria Direzione, ritenga di conferire all'esterno un incarico di collaborazione e consulenza sulla base dei presupposti di cui all'articolo 3, predispone apposita *relazione* recante le informazioni di cui al successivo comma 2, rivolta al Segretario Generale per l'autorizzazione al ricorso all'esterno per l'incarico di che trattasi.

2. Il Dirigente deve indicare nella suddetta richiesta:

- a) l'esigenza per la quale si richiede la professionalità;
- b) il progetto o programma di lavoro per la quale è richiesta tale professionalità;
- c) il profilo professionale e le caratteristiche curriculari necessarie;
- d) il riscontro della verifica svolta in ordine alla impossibilità di avvalersi del personale in servizio;
- e) la durata dell'incarico;
- f) il compenso previsto per la prestazione, determinato ai sensi dell'articolo 7;
- g) le eventuali ragioni per il conferimento diretto dell'incarico.

3. L'eventuale autorizzazione segretariale, che ha riguardo anche alla sussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, autorizza il conferimento dell'incarico nei termini di cui alla *relazione*.

⁷ Si cita testualmente: "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".



Art. 5

(La procedura comparativa)

1. Il Dirigente, ricevuta l'autorizzazione dal Segretario Generale, con proprio provvedimento:
 - a) dispone l'avvio della procedura comparativa per il conferimento dell'incarico;
 - b) nomina il Responsabile del procedimento della medesima procedura comparativa;
 - c) attesta che la spesa rientra nel limite annuo fissato dall'Amministrazione;
 - d) dispone la pubblicazione dell'apposito *Avviso* all'albo online dell'AdSP, in conformità al successivo comma 2.
2. L'*Avviso* deve riportare i seguenti elementi:
 - a) oggetto della prestazione con indicazione dei contenuti altamente qualificati della collaborazione da svolgere;
 - b) la durata dell'incarico;
 - c) le modalità di realizzazione dell'incarico ed il livello di coordinazione previsto;
 - d) i criteri della valutazione comparativa e le modalità di scelta dei candidati (titoli o titoli e colloquio);
 - e) il compenso complessivo lordo massimo previsto, secondo quanto disposto al successivo articolo 7;
 - f) la durata della pubblicazione all'Albo online dell'AdSP;
 - g) il termine per la presentazione delle relative offerte corredate del curriculum vitae e delle dichiarazioni di cui al modello allegato al presente Regolamento (MOD. 1);
 - h) possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016
 - i) la seguente clausola *“l'efficacia del conferimento dell'incarico è subordinata al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti senza che il prestatore nulla abbia a pretendere in caso di esito negativo”*.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
4. Resta ferma la possibilità di disporre ulteriori forme di pubblicità in considerazione della natura e della entità del contratto.
5. Ad esito della procedura il Responsabile del procedimento invia una specifica e dettagliata relazione sugli esiti della procedura comparativa al Dirigente.

Art. 6

(Criteri per la comparazione)

1. I criteri comparativi di cui al precedente articolo 5, comma 2, lett. d) sono individuati dal Dirigente in relazione alle concrete caratteristiche della prestazione tra le quali le professionalità necessarie, i tempi di espletamento, gli elementi economici del contratto, la comparabilità delle



offerte ricevute, l'incidenza del rapporto fiduciario, e valutate sulla base del rapporto qualità/prezzo.

Art. 7

Determinazione del compenso

1. La determinazione del compenso ha riguardo alla prestazione dell'incarico sia in termini di quantità che di qualità, sia dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato, assicurando la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'AdSP.

2. Nella *relazione* di cui al precedente articolo 4 devono essere espressamente indicati gli elementi in base ai quali il corrispettivo pattuito è ritenuto congruo in relazione al mercato, alla tipologia e alle clausole dell'incarico, nonché compatibile con il limite annuo di spesa fissato dall'Amministrazione.

Art. 8

La procedura di conferimento diretto

1. In via residuale, previa autorizzazione del Segretario Generale, è possibile conferire direttamente l'incarico, qualora:

- a) la procedura comparativa sia andata deserta, sempre che non vengano modificate le condizioni previste dall'*Avviso* di selezione;
- b) in ragione dei particolari requisiti, la prestazione può essere fornita unicamente da un determinato soggetto;
- c) per ragioni di urgenza, adeguatamente motivata e non imputabile al competente ufficio dell'AdSP, non sia possibile effettuare in tempi utili la procedura comparativa;
- d) la prestazione affidata costituisca estensione di un incarico precedente, originata da fatti nuovi e non prevedibili all'atto del primo incarico, e l'affidamento ad un soggetto diverso risulti antieconomico o impraticabile per ragioni tecniche.

2. In ogni caso, nell'individuazione dei soggetti da incaricare, il Dirigente deve rispettare i principi di rotazione, trasparenza, economicità, parità di trattamento e la determinazione del compenso avviene nei termini di cui al precedente articolo 7.

3. Nella procedura di conferimento diretto il Responsabile del procedimento è il Dirigente.

Art. 9

(Conferimento dell'incarico)

1. Il Dirigente, sulla scorta delle indicazioni fornite dal Responsabile del procedimento, con proprio provvedimento conferisce l'incarico e approva il relativo schema del contratto di incarico in cui sono indicati:



- a) le norme di riferimento che legittimano e regolano l'incarico;
- b) i risultati richiesti, le forme e le modalità per la loro verifica e controllo;
- c) i tempi di espletamento;
- d) il corrispettivo e le condizioni per la sua corresponsione;
- e) le eventuali penalità per l'inadempimento.

2. L'efficacia dell'incarico è soggetta al controllo preventivo della Corte dei conti e agli obblighi di pubblicità di cui al successivo Titolo III.

3. Fermo restando il divieto di rinnovo del contratto, il Dirigente può prorogare, con proprio provvedimento, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

TITOLO III – Controlli e Pubblicità

Art. 10

(Controllo preventivo della Corte dei conti)

1. Ai fini del previsto controllo preventivo⁸, il Dirigente trasmette tempestivamente gli atti relativi al conferimento dell'incarico e il contratto sottoscritto alla Corte dei conti al quale è subordinata l'efficacia del provvedimento medesimo.
2. L'efficacia degli atti e il relativo contratto sono sospesi sino alla conclusione del procedimento di controllo di cui al precedente comma 1⁹.

Art. 11

(Obblighi di pubblicazione)

1. Il Dirigente predispone un Avviso avente ad oggetto l'esito della procedura di conferimento dell'incarico, ai fini della pubblicazione all'Albo on line.
2. Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico, a pena di inefficacia, il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento curano la trasmissione dei dati e delle informazioni ai fini delle pubblicazioni di cui all'articolo 15 del D.lgs. 14 marzo 2001 n. 33¹⁰.

⁸ **Legge 20/94 art. 1, comma 1:** "Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti si esercita esclusivamente sui seguenti atti non aventi forza di legge: [...] lett. f bis) atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni; lett. f ter) atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266."

⁹ **Legge 20/94 art. 1, comma 2:** "I provvedimenti sottoposti al controllo preventivo acquistano efficacia se il competente ufficio di controllo non ne rimetta l'esame alla sezione del controllo nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Il termine è interrotto se l'ufficio richiede chiarimenti o elementi integrativi al giudizio. Decorso trenta giorni dal ricevimento delle controdeduzioni dell'amministrazione, il provvedimento acquista efficacia se l'ufficio non ne rimetta l'esame alla sezione del controllo. La sezione del controllo si pronuncia sulla conformità a legge entro trenta giorni dalla data di deferimento dei provvedimenti o dalla data di arrivo degli elementi richiesti con ordinanza istruttoria. Decorso questo termine i provvedimenti divengono esecutivi."

¹⁰ **D.lgs. 33/13 art. 15:** "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:



Art. 12

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il Responsabile del procedimento verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, in particolare quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, verificandone periodicamente la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.
3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Dirigente richiede al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 13

(Controllo successivo della Corte dei conti)

1. Per i conferimenti di incarico di compenso superiore a €. 5.000,00 (cinquemila), il Dirigente cura la trasmissione dei relativi atti di spesa alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.¹¹

TITOLO IV – Disposizioni finali

Art. 14

(Trattamento dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali acquisiti avviene nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 (c.d. “Codice privacy”), così come modificato dal Decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento n. 2016/679 EU (GDPR).

Art. 15

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni di Legge vigenti in materia.

a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
b) il curriculum vitae;
c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.”

¹¹ **Legge 266/05 art. 1, comma 173 (L. finanziaria 2006):** “Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.”



2. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate le disposizioni degli atti dell'AdSP in contrasto con lo stesso.

Art.16

(Norma finale)

1. Il presente Regolamento è pubblicato a cura della Direzione controllo interno, trasparenza, anticorruzione e formazione, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale di questa Autorità, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
2. L'Avviso relativo all'adozione del presente Regolamento è pubblicato sull'Albo online del sito istituzionale di questa Autorità per 20 (venti) giorni
3. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione sul sito internet www.portaltotirreno.it nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Livorno, *data della firma*

IL PRESIDENTE

| | | |
|---------------------|---|--|
| <i>Predisposto:</i> | <i>Il Dirigente direzione controlli interni, trasparenza, anticorruzione e formazione</i> | |
| <i>Approvato:</i> | <i>Il Segretario generale</i> | |

Oggetto: Affidamento incarico di collaborazione/consulenza ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/01 -

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a il

Codice Fiscale, P.IVA

in relazione al seguente incarico.....

di cui al provvedimento.....

sotto la propria responsabilità, consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, lett c) del D.lgs. n. 33/2013:

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE

- di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione: **[indicare in tabella]**

| | Tipologia (incarico/carica) | Denominazione dell'Ente | Periodo di svolgimento | Compenso lordo complessivo |
|---|-----------------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- di non svolgere attività professionale;
- di svolgere la seguente attività professionale (indicare tipologia ed eventuale denominazione Ente/società/Studio)

| | Tipologia attività professionale | Denominazione dell'Ente/società/Studio | Periodo di svolgimento | Compenso lordo complessivo |
|---|----------------------------------|--|------------------------|----------------------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |

DICHIARA ALTRESÌ

di non trovarsi in situazioni di *conflitto di interesse* anche potenziale di cui agli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 e agli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento dell'AdSP MTS.

Data

Firma.....

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003 e successive m. e i. (di seguito anche "Codice Privacy") e degli Artt. 14 e 15 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP MTS) nell'ambito dell'incarico di collaborazione e consulenza ex articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 165/01 o comunque raccolti dalla stessa a tale scopo, è finalizzato unicamente allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti e al soddisfacimento di tutti gli oneri di Legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Scali Rosciano 6/7 CAP 57123 Livorno ITALIA T. +39 0586 249411 e-mail adsp@portaltotirreno.it.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 32 del Regolamento 2016/679 UE (GDPR) e dall'Allegato B del Decreto Codice Privacy in materia di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 29 GDPR, conformemente ai principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ex Art 5 GDPR.

Il trattamento comporta anche l'utilizzo di dati rientranti nelle categorie particolari di dati (ex Artt. 26 e 27 del Codice Privacy e degli Artt. 9 e 10 del GDPR).

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati e per adempiere agli obblighi normativi e di tutela legale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed indispensabile per il corretto sviluppo dell'istruttoria e per gli altri adempimenti procedurali e, l'eventuale rifiuto del conferimento da parte dell'interessato, comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara.

I dati raccolti da AdSP MTS, comprese le categorie di dati particolari, potrebbero essere comunicati, per adempimenti procedurali e per ottemperare a obblighi di Legge e regolamentari, ad altri destinatari.

I dati personali saranno trasferiti all'estero, sia in Paesi Ue che extra UE.

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti previsti dall'Art. 7 del Codice Privacy e degli Artt. dal 15 al 22 del GDPR (accesso, rettifica, integrazione, cancellazione, opposizione, portabilità, limitazione) con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento e, eventualmente, presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (garante@gdpr.it o protocollo@pec.gdpr.it).